

## Nota integrativa

### INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura ha regolarmente svolto e completato il programma di attività previsto, concentrando in particolare la propria azione sull'organizzazione della quarantesima edizione del Romaeuropa Festival, svoltasi a Roma dal 4 settembre al 16 novembre 2025.

Presieduto da Guido Fabiani e diretto da Fabrizio Grifasi, il Festival ha confermato il proprio ruolo di riferimento nel panorama culturale nazionale e internazionale. L'edizione 2025 ha proposto 117 eventi a pagamento per 295 repliche (di cui 246 intestate alla Fondazione e 59 ai partner), oltre a 34 eventi gratuiti per 42 repliche, registrando complessivamente oltre 64.790 presenze tra spettacoli e attività collaterali di dialogo e incontro con il pubblico. A tali risultati si aggiungono 6.793.335 contatti online, un'ampia copertura mediatica con oltre 500 uscite sulla stampa cartacea, più di 900 online e oltre 90 passaggi radio-televisivi, nonché la confermata media partnership con RAI, che ha sostenuto la diffusione dei contenuti del Festival attraverso interviste, approfondimenti, uno spot dedicato e un documentario andato in onda su Rai 5.

La quarantesima edizione ha rappresentato un importante traguardo istituzionale e culturale, confermando la capacità della Fondazione di sviluppare una programmazione multidisciplinare di alto profilo, capace di coniugare musica, danza, teatro, arti digitali, creazione per l'infanzia e formazione, con una particolare attenzione alla contemporaneità, all'innovazione dei linguaggi e al dialogo tra scene artistiche nazionali e internazionali. Il Festival ha ospitato oltre 700 artiste e artisti provenienti dall'Italia e dall'estero, articolando un programma ampio e diffuso nei principali spazi culturali della città.

Particolarmente significativa è stata la rete di partnership istituzionali e internazionali che costituisce uno degli elementi distintivi dell'attività della Fondazione. In tale ambito si segnalano il rinnovo della collaborazione esclusiva con Dance Reflections by Van Cleef & Arpels, il consolidamento dei rapporti con ambasciate, accademie e istituti di cultura europei a partire dall'opening del Festival presentato con Ambasciata di Spagna, Istituto Cervantes e Banca Ifis nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni di relazioni diplomatiche Italia -Spagna nonché il proseguimento di specifici focus dedicati alla scena fiamminga, spagnola, lituana e olandese. Di rilievo anche la collaborazione con importanti istituzioni culturali cittadine, tra cui Teatro dell'Opera di Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fondazione Teatro di Roma, Azienda Speciale Palaexpo/Mattatoio, MAXXI, Fondazione Musica per Roma, Teatro Vascello, Teatro Brancaccio e Auditorium Conciliazione. La Fondazione ha inoltre rafforzato il proprio impegno a sostegno della creatività emergente italiana ed europea, attraverso coproduzioni, percorsi di accompagnamento artistico e progettualità dedicate ai nuovi linguaggi. In tale prospettiva le attività dedicate agli under35 del Festival e sviluppate negli spazi de La Pelanda del Mattatoio, si sono ulteriormente rafforzati con formando un nuovo progetto dal titolo ULTRA REF: un vero e proprio festival nel festival con un programma dedicato ai più giovani. Ma il Mattatoio è stato anche quest'anno la sede di REF Kids & Family, il programma dedicato all'infanzia e alle famiglie, che ha confermato l'attenzione della Fondazione verso l'ampliamento e la diversificazione dei pubblici, con particolare riferimento ai bambini e alle famiglie a cui è stato ancora una volta dedicato un programma di teatro, musica e danza nello spirito del festival.

Sul piano della formazione, sono proseguite le collaborazioni con il sistema universitario e accademico, in particolare con Sapienza Università di Roma, Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, Accademia Nazionale di Danza, RUFA, NABA e IED, sia in

relazione alla programmazione del Festival sia attraverso attività didattiche, laboratoriali e progettuali rivolte agli studenti. Tali collaborazioni confermano il ruolo della Fondazione quale soggetto attivo non solo nella produzione culturale, ma anche nella trasmissione di competenze e nello sviluppo di nuove professionalità nel settore dello spettacolo dal vivo. Numerose sono state inoltre le attività svolte al di fuori della realizzazione del Festival. Tra queste si segnalano la partecipazione a Capodarte 2025, con la trasformazione della Pelanda del Mattatoio in un grande playground dedicato a bambini e famiglie, il contributo al Master in Economia e Organizzazione dello Spettacolo dal Vivo della Sapienza, le attività didattiche svolte presso IULM, il supporto ai NABA Communication Awards, nonché il lancio e la gestione delle call dedicate al sostegno della creatività giovanile, tra cui Powered by REF, DNAppunti Coreografici e il Premio Silvio d'Amico alla Regia.

Un'area di particolare rilievo strategico è stata rappresentata anche nel 2025 dalle attività connesse all'Archivio Storico della Fondazione e ai processi di innovazione digitale. Nell'ambito del più ampio progetto finanziato dal PNRR – Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi, volto all'aggiornamento degli strumenti di documentazione, comunicazione, promozione e accesso al patrimonio culturale della Fondazione, si inseriscono le attività costruire con Accademia di Belle Arti per la documentazione dello spettacolo dal vivo e le attività dedicate all'inclusione come le traduzioni in LIS della conferenza stampa di presentazione del programma del Festival da Villa Medici – Accademia di Francia a Roma. Nel corso del 2025 la Fondazione ha inoltre consolidato la propria dimensione europea attraverso la partecipazione a progettualità internazionali. In particolare, insieme a partner quali Ars Electronica, Kea European Affairs e altri soggetti europei, ha avviato il progetto EXCENTRIC – Excelling Human-Centric Collaborative Ecosystems for Smart Digital Transition in CCSI, finanziato nell'ambito del programma Horizon Europe e coordinato dall'Università Erasmus di Rotterdam. Il progetto, della durata

triennale, mira a promuovere una transizione digitale responsabile nei settori culturali e creativi, sviluppando pratiche collaborative basate sui dati per innovare programmazione, politiche di prezzo e coinvolgimento del pubblico.

#### INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Denominazione: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Costituita in data 7.02.1990 atto Notaio Palermo di Roma Rep. 51604, Racc. 6799 Persona Giuridica riconosciuta con D.M. 30 aprile 1992 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 2238/1993 presso la Prefettura di Roma  
REA di Roma 1256845

Sede: Via dei Magazzini Generali n. 20/A – 00154 Roma

Codice Fiscale: 96145280580 – P. Iva 03830181008

La Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura ha lo scopo di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia e gli altri paesi dell'Europa, nel quadro dell'unità europea, anche con particolare attenzione ai rapporti esistenti e da rafforzare con altri paesi extracomunitari. Essa si pone il compito di incoraggiare lo sviluppo e la conoscenza degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali come la danza e tecnico scientifiche.

#### PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile ricorrendone i presupposti.

In considerazione del fatto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, non sono stati invece predisposti il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione, giacché – con

particolare riferimento a quest'ultima - le informazioni previste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile, vengono fornite nella presente nota integrativa.

Proprio in merito a tali informazioni si precisa che non esistono né fondi di dotazione propri, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né fondi di dotazione, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Nella predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, pertanto, l'informativa è stata integrata con eventuali informazioni aggiuntive ritenute opportune dagli Amministratori al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e in linea con le linee guida dei bilanci d'esercizio per gli enti non profit redatte dall'Agenzia per le Onlus ai sensi dell'art. 3 lettera a) del D.P.C.M. 329/2001.

#### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto applicando i principi contabili di seguito illustrati.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata in base ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente di cui all'art. 2423 bis c.c.

Sono stati indicati in bilancio esclusivamente gli utili di esercizio effettivamente realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art.2426 c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, 4 comma e 2423 bis 2 comma c.c.

Eventuali differenze tra le poste di bilancio dipendono dall'arrotondamento delle stesse all'unità di Euro.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Programmi software: 3 anni
- Ristrutturazione sede: secondo la durata del contratto
- Marchi: 18 anni
- Oneri pluriennali: 5 anni
- Diritti foto: 5 anni

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate riflettono l'effettiva vita utile del bene. Le aliquote di

ammortamento applicate non sono state riviste rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Attrezzature: 10%
- Mobili e Arredi: 12%
- Macchine Elettroniche: 20%
- Telefonia Mobile: 20%
- Opere d'arti: 0%

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli del debito pubblico, sono iscritte al valore nominale in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà concessa ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. di non adottare il criterio del costo ammortizzato.

#### CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà sensi dell'art. 2435 bis del c.c.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà concessa per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non è previsto alcun fondo per rischi ed oneri al 31.12.2025.

#### FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro al netto degli acconti erogati.

#### RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

#### COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. Per quello che riguarda i ricavi non è stato applicato l'OIC 34 considerata la tipologia degli stessi che hanno tutti competenza nello stesso esercizio.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria e viene altresì data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

#### CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi di competenza dell'esercizio vengono rilevati per competenza ed al momento del ricevimento del provvedimento di definitiva assegnazione ovvero di altre informazioni a tal fine rilevanti.

#### IMPOSTE

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed in base alla vigente normativa fiscale.

#### GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Non sono state prestate garanzie per debiti altrui.

I saldi di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 sono stati raffrontati con quelli risultanti dal Bilancio chiuso al 31.12.2024.

\* \* \* \*

Il Bilancio che viene presentato al vs. esame ed alla vs. approvazione si chiude con un avanzo di Euro 22.468 al netto delle imposte di competenza per Euro 55.080 e imposte relative ad esercizi precedenti per Euro 19.677 per un totale complessivo di Euro 74.757.

Passando all'esame della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si evidenzia quanto segue.

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) IMMATERIALI

L'importo complessivo delle *immobilizzazioni immateriali* ammonta a Euro 35.924 al netto del Fondo ammortamento relativo per Euro 173.986, con un incremento rispetto all'esercizio 2024 di Euro 11.014.

Tali immobilizzazioni includono:

- software per Euro 7.000;
- oneri pluriennali per Euro 28.924;

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 del I comma dell'art.2427 c.c. sono riportate nel seguente prospetto:

Imm.ni Imm.li	Costo iniz	Incr. /Decr.	Quota Amm.to	F.do Amm.to	Valore bilancio
Software	48.229	0	3.500	41.229	7.000
Marchi	50.631	0	300	50.631	0
Ristrutturazioni	29.220	0	0	29.220	0
Oneri plurien.	58.030	23.800	8.986	52.906	28.924
	186.110	23.800	12.786	173.986	35.924

## II) MATERIALI

Le *Immobilizzazioni materiali* ammontano a Euro 154.922 sono esposte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Rispetto all'esercizio 2024 si sono incrementate per Euro 17.225.

Tali valori sono costituiti dalle seguenti categorie di beni:

- Attrezzature per Euro 169.963;
- Mobili e arredi per Euro 113.726;
- Macchine per ufficio ed elettroniche per Euro 138.447;
- Telefoni mobili per Euro 7.220;
- Opere d'arte per Euro 81.794.

I relativi fondi di ammortamento ammontano a complessivi Euro 356.228

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, così come richiesta dal n. 2)

dell'articolo 2427 del c.c., sono le seguenti:

Imm.ni Materiali	Costo iniz.	Incr. /Decr	Quota Amm.to	F.do Amm.to	Valore bilancio
Attrezzature	150.172	19.791	6.785	109.475	60.488
Mobili e arredi	113.726	0	390	112.534	1.192
Macch. uff. ed elet.	130.101	8.346	4.173	127.883	10.564
Telefoni mobili	6.319	901	464	6.336	884

<b>Opere d'arte</b>	81.794	0	0	0	81.794
	<b>482.112</b>	<b>29.038</b>	<b>11.812</b>	<b>356.228</b>	<b>154.922</b>

Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati mediante l'applicazione dei coefficienti ministeriali che sono ritenuti rappresentativi della vita residua utile stimata dei cespiti, ridotti del 50% nel primo periodo.

Le opere d'arte rappresentate da quadri, tra cui annoveriamo opere dei Maestri Perilli, Guarienti, Dorazio e Alechinsky e altri, non sono oggetto di ammortamento.

### III) FINANZIARIE

Le *Immobilizzazioni finanziarie* costituite da titoli dello Stato italiano con scadenza 28 giugno 2030 e sono iscritte al valore nominale pari a Euro 197.000. Rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna variazione.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### II) CREDITI

I *Crediti* ammontano complessivamente a Euro 1.660.877 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 168.311; si distingue l'ammontare di quelli esigibili entro l'esercizio successivo nella misura di Euro 1.621.157 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo nella misura di Euro 39.720.

Tutti i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e, in dettaglio possono essere così esposti:

#### Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti verso clienti: Euro 149.842, di cui Euro 29.111 relativi a fatture da emettere, di ammontare certo e determinato;
- Crediti tributari: Euro 297.146, relativi al credito verso l'Erario per IVA (€ 249.769) e al credito per IRES (€ 47.377);
- Altri crediti: Euro 1.174.169. Sono composti principalmente da crediti per sovvenzioni

pubbliche e contributi non ancora incassati (€ 1.151.020). La differenza attiene a crediti da biglietteria (€ 19.034), a crediti verso banche per interessi attivi maturati al 31.12.2025 (€ 102), a crediti per anticipi a fornitori (€ 2.415), a crediti per interessi su depositi cauzionali (€ 780), a crediti vari (818).

#### **Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo**

- Crediti per depositi cauzionali: Euro 39.720 relativi a depositi versati a garanzia di cui € 39.000 riferiti al contratto di locazione della sede corrisposti a Lanaria srl che verranno restituiti al termine del contratto di locazione e € 720 corrisposti ad Acea per la fornitura di energia elettrica.

#### **IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le *Disponibilità liquide* ammontano a Euro 1.028.536 e sono costituite da un saldo attivo bancario di Euro 1.027.697 e da una giacenza di cassa di Euro 839. Rispetto all'esercizio 2024 sono aumentate di Euro 640.039.

#### **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I *Risconti attivi* ammontano complessivamente a Euro 15.884 riferiti a costi di competenza del prossimo esercizio e sono prevalentemente relativi a premi assicurativi pagati a fine 2025 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Non sono stati stanziati Ratei attivi.

#### **PASSIVO**

##### **PATRIMONIO NETTO**

Il *Patrimonio netto* è pari a Euro 685.211: tale valore tiene già conto dell'avanzo d'esercizio pari a Euro 22.468.

Il Patrimonio della Fondazione è pari a Euro 279.613 e non risulta incrementato rispetto all'esercizio 2024.

	Patrimonio	Altre Riserve	Utili (perdite) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2023	279.613	275.296	52.574	607.483
Destinazione risultato d'esercizio	-	52.574	(52.574)	-
Utili/Perdite d'esercizio	-	-	55.260	55.260
Saldi al 31.12.2024	279.613	327.871	55.260	662.744
Destinazione risultato d'esercizio	-	55.260	(55.260)	-
Utili/Perdite d'esercizio	-	-	22.468	22.468
Saldi al 31.12.2025	279.613	383.130	22.468	685.211

#### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* ammonta a Euro 595.526, determinato secondo i vigenti contratti di lavoro, incrementato della quota di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti liquidati nell'anno per Euro 60.124 e delle somme liquidate ai dipendenti a tempo determinati per Euro 10.351. Rispetto all'esercizio 2024 si è decrementato di Euro 6.955.

#### DEBITI

I *Debiti* risultano pari a Euro 1.396.386, sono espressi al loro valore nominale e rispetto all'esercizio 2024 sono aumentati di un importo pari a Euro 198.549 e sono così composti:

#### Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

- Debiti verso fornitori: Euro 1.149.544 di cui Euro 567.792 attengono a fatture ancora da ricevere, di ammontare certo e determinato;
- Debiti tributari: Euro 46.150 di cui Euro 42.699 riferiti alle ritenute IRPEF e relative addizionali su stipendi, alle ritenute su compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo, Euro 2.754 riferiti al debito Irap dell'esercizio e Euro 697 per imposta sostitutiva Ires;
- Debiti verso Istituti di previdenza: Euro 50.379;
- Debiti verso il personale: Euro 119.206, relativi alle competenze di dicembre 2025, erogate nel gennaio 2026;
- Altri debiti: Euro 31.107.

#### Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti in bilancio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I *risconti passivi* ammontano complessivamente a Euro 416.020 ed attengono a ricavi di competenza di esercizi futuri. Nello specifico si riferiscono per € 89.488 per attività da riprogrammare e per il residuo di Euro 356.532 relativi a contributi per l'attività 2026.

Rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati di € 255.334.

Non sono stati rilevati Ratei passivi.

\* \* \* \*

#### CONTO ECONOMICO

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il *Valore della Produzione* ammonta complessivamente a Euro 5.580.737 (+ Euro 538.673 rispetto all'esercizio precedente) di cui i ricavi derivanti dalle vendite di biglietteria, sponsorizzazioni, pubblicità, coproduzioni ed altri proventi assommano a Euro 1.824.114.

All'interno di questa voce, in ottemperanza al principio di competenza, è ricompresa anche la quota parte di ricavi riferita a prestazioni fatturate ed incassate nell'esercizio 2024 relative ad attività realizzate nel presente esercizio.

Nello specifico, sono stati stornati dal passivo dello Stato Patrimoniale e imputati a Conto Economico risconti passivi per Euro 71.197 relativi al Goethe Institut per Euro 8.197, all'Ambasciata della Repubblica di Lituania per Euro 13.000 e al Hoofdrekening Fiandre per Euro 50.000.

I contributi in conto esercizio ammontano a Euro 3.707.742 e derivano principalmente dal Ministero della Cultura, Regione Lazio e Roma Capitale.

Gli altri ricavi sono pari a Euro 48.881 riferiti a proventi di natura non ricorrente per Euro 48.804 e per la parte residuale ad arrotondamenti attivi.

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei Costi della Produzione ammonta a Euro 5.477.926 (+ Euro 531.107 rispetto all'esercizio precedente) comportando un Valore della produzione netto costi pari a Euro 102.811.

Nel dettaglio i costi della produzione sono risultati:

- per servizi pari a Euro 3.178.881: comprendono i costi di produzione del festival e delle altre attività culturali;
- spese per godimento di beni di terzi sono assommate a Euro 549.635;
- costo per il personale è risultato pari a Euro 1.573.498 ove la quota accantonata per il TFR è stata pari a Euro 69.237; in tale voce sono compresi anche i costi del personale dipendente a tempo determinato, il premio straordinario ai dipendenti a tempo indeterminato e gli artisti assunti per la realizzazione delle manifestazioni organizzate.
- gli ammortamenti hanno interessato il conto economico per Euro 24.598;
- gli oneri diversi di gestione tra cui le spese generali e residuali non altrove classificabili,

sono stati pari a Euro 151.314.

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, sono stati rilevati proventi per Euro 6.306 relativi principalmente a interessi su c/c bancari e su titoli; mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 11.892 relativi a commissioni per disponibilità fondi.

Il risultato netto della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 5.586, evidenziando un decremento di Euro 6.317 rispetto all'esercizio 2024.

#### IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La Fondazione ha aderito al concordato preventivo biennale per gli anni 2024/2025, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati. Alla luce delle considerazioni sopra svolte, pertanto, l'IRES ammonta ad Euro 26.634 mentre l'Irap ammonta ad Euro 28.446.

Inoltre la Fondazione, dopo averne valutato la convenienza fiscale, ha aderito al regime di imposizione sostitutiva c.d. "ravvedimento speciale" previsto dall'art. 20 bis dello stesso decreto per gli anni 2018/2022 versando un'imposta di Euro 19.677.

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 15 si riporta la movimentazione dei dipendenti nell'anno e la consistenza media per categoria.

Categoria	31.12.2025	31.12.2024	Consistenza media
Dirigenti	1	1	1
Quadri	3	3	3
Impiegati	13	13	13
Impiegati Part-Time	3	1	2
Apprendisti	0	0	0
Tecnici/artisti	11	8	9,5
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>28,5</b>

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per il Collegio dei Revisori per Euro 8.320 mentre i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 bis si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per la Società di revisione EY S.p.A per Euro 13.500 per la revisione del bilancio 2025.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n. 124 si specificano nella tabella sotto riportata gli importi effettivamente incassati nel corso dell'esercizio 2025 dalle Pubbliche Amministrazioni o dai soggetti di cui alla norma stessa.

Importo incassato	Soggetto erogatore	Oggetto del contributo	Data incasso
676.758,3 €	Roma Capitale	Contributo ordinario per l'anno 2024 - Determinazione Dirigenziale N° Repertorio QD/415/2024 del 04/03/2024 - N° Protocollo QD/5809/2024 del 04/03/2024	07/02/2025
90.000,00 €	Roma Capitale	Contributo ordinario per l'anno 2024 - Determinazione Dirigenziale Repertorio: N° Repertorio QD/3153/2024 del 12/12/2024 - N° Protocollo QD/42238/2024 del 12/12/2024	07/02/2025

72.750,00 €	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma	Protocollo d'Intesa triennio 2022-2024 tra Roma Capitale , Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma e Fondazione Romaeuropa per lo sviluppo economico e per la competitività della città di Roma . Anno 2024 - convenzione Prot. QD 2024 /0042616	19/05/2025
300.000,00 €	Regione Lazio	Contributo ordinario -L.r. 29 dicembre 2014, n.15 -Capitolo U0000G11917- Esercizio Finanziario 2025	17/06/2025
442.829,48 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Saldo Contributo anno 2024 -ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio	25/06/2025
902.500,00 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Legge n. 17 del 3/02/2017 per il sostegno e la valorizzazione del Romaeuropa Festival - Anno 2025	23/07/2025 - 24/12/2025
727.503,06 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Acconto Contributo anno 2025 -ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio	15/09/2025
77.374,15 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Acconto Contributo anno 2025 -ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio	20/11/2025
17.118,56 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	Saldo contributo - Circolare 69 del 20/12/2024 - istanza ISTCU25 - 000165	27/11/2025
725.068,73 €	Roma Capitale	Contributo ordinario per l'anno 2025 - Determinazione Dirigenziale N° Repertorio QD/420/2025 del 04/03/2025 - N° Protocollo QD/7826/2025 del 04/03/2025	03/12/2025
2.480,99 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	Saldo contributo - Circolare 72 del 20/12/2024 - istanza PUB25 - 001508	15/12/2025
3.159,64 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	Saldo contributo - Circolare 70 del 20/12/2024 - istanza CON25 - 001093	17/12/2025

In merito agli eventi significativi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, come previsto

dall'art. 2427, comma 1, n. 22-quater c.c., si evidenzia che il contesto internazionale continua a essere caratterizzato dal perdurare del conflitto in Ucraina e dal recente intensificarsi delle tensioni nell'area del Medio Oriente. Tale scenario contribuisce a determinare un quadro generale di incertezza, con possibili riflessi sulle dinamiche economiche e sui contesti culturali connessi.

In tale contesto, la Fondazione conferma il proprio impegno nella promozione e valorizzazione degli scambi culturali e artistici, operando a sostegno di iniziative volte a favorire il dialogo e il confronto tra esperienze e prospettive diverse, in coerenza con la propria missione istituzionale.

Il risultato d'esercizio è costituito da un avanzo di Euro 22.468.

Signori Consiglieri,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2025 così come predisposto, Vi propongo di destinare l'avanzo conseguito pari a Euro 22.467,54 a riserva.

Roma, 31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

f.to Guido Fabiani

